

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1241

**Autorizzazione missione all'estero ing. Michele Calderoni (Tirana, presso Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania): Presentazione Carta d'Intenti della Regione Puglia "NOALLAPLASTICA".**

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE :**

La Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni [COM(2018) 28 final] "Strategia Europea per la plastica nell'economia circolare", adottata il 6 gennaio 2018, figlia del Piano d'azione per l'economia circolare varato dalla Commissione nel 2015, ha posto le basi per una nuova economia della plastica, che prevede che la progettazione e la produzione di questo materiale e dei suoi prodotti rispondano pienamente alle esigenze di riutilizzo, riparazione e riciclaggio e che il loro sviluppo avvenga nell'ottica della sostenibilità.

Nella Strategia UE per la plastica si sottolinea come ogni anno vengano generati in Europa circa 25,8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, di cui meno del 30% sono raccolti ai fini di riciclaggio: al contempo le percentuali di smaltimento in discarica e di incenerimento dei rifiuti di plastica restano elevate (rispettivamente 31% e 39%). Il documento della Commissione evidenzia, inoltre, come la domanda di plastica riciclata oggi rappresenti solo il 6% circa della domanda di plastica in Europa; infine, il documento focalizza l'attenzione sul problema della plastica nel mare: nell'UE ogni anno finiscono negli oceani tra 150.000 e 500.000 tonnellate di rifiuti di plastica.

La strategia propone una serie di misure ambiziose per guidare la transizione verso la "plastica del futuro". In particolare, sono previsti interventi per:

- migliorare gli aspetti economici e la qualità del riciclaggio della plastica (migliorare la progettazione dei prodotti per aumentarne la riciclabilità; promuovere l'uso del materiale riciclato; migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti di plastica);
- arginare i rifiuti di plastica ed il loro abbandono nell'ambiente (ridurre la plastica monouso; ridurre i rifiuti marini; promuovere la diffusione della plastica compostabile e biodegradabile; arginare l'inquinamento da microplastica);
- indirizzare gli investimenti e l'innovazione verso soluzioni circolari;
- sfruttare l'azione condotta a livello mondiale (iniziative multilaterali sulla plastica; cooperazione bilaterale con i paesi terzi; scambi internazionali).

Un altro tassello importante è costituito dalle quattro Direttive Europee (n. 849/2018/Ue, 850/2018/Ue, 851/2018/Ue e 852/2018/Ue) facenti parte del "Pacchetto Economia Circolare" che hanno modificato le direttive sui rifiuti a partire dalla direttiva "madre" 2008/98/Ce fino alle direttive "speciali" in materia di imballaggi (1994/62/Ce), discariche (1999/31/Ce), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, cosiddetti "RAEE" (2012/19/Ue), veicoli fuori uso (2000/53/Ce) e rifiuti di pile e accumulatori (2006/66/Ce). Le modifiche sono in vigore dal 4 luglio 2018 mentre gli Stati Membri dovranno recepirle entro il 5 luglio 2020. Due sono in particolare le Direttive di interesse per il settore della plastica:

1. la Direttiva n. 2018/851/UE sui rifiuti che, nel sostituire l'articolo 9 della Direttiva n. 2008/98/Ce, ha sottolineato la spinta decisa verso la prevenzione nella produzione dei rifiuti, che diventa obbligatoria per gli Stati Membri: questi ultimi, infatti, sono obbligati a promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e ad incoraggiare la progettazione e la produzione di prodotti durevoli, riparabili, riutilizzabili ed aggiornabili. Gli Stati Membri identificano i prodotti che sono le principali fonti della dispersione di rifiuti, in particolare negli ambienti naturali e marini, e adottano le misure adeguate per prevenirne e ridurre la dispersione. Gli Stati Membri mirano a porre fine alla dispersione di rifiuti in ambiente marino

come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di ogni tipo;

2. la Direttiva n. 2018/852/UE di modifica della Direttiva sugli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio che modifica l'articolo 6 della Direttiva n. 94/62/CE, individuando i nuovi obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso per la plastica al 50% entro il 2025 ed al 55% entro il 2030.

A livello comunitario è stata inoltre presentata una Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente [COM(2018) 340 final - 2018/0172 (COD)], finalizzata a ridurre la presenza di rifiuti plastici nell'ambiente marino ed oceanico. In particolare, l'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nel prevenire e ridurre i rifiuti di plastica prodotti da articoli monouso ed attrezzi da pesca contenenti plastica, integrando le misure già previste nell'ambito della strategia dell'UE sulla plastica, colmando le lacune individuate nella legislazione e nelle azioni esistenti e consolidando ulteriormente l'approccio sistemico dell'UE al problema, ed incentrando le azioni sulla plastica monouso e sugli attrezzi da pesca contenenti plastica, che costituiscono la macroplastica.

Infine, la Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino - Direttiva n. 2008/56/CE prescrive agli Stati Membri il conseguimento di un buono stato ecologico delle acque marine entro il 2020; con un descrittore dedicato ai rifiuti marini, tale Direttiva impone agli Stati membri di istituire programmi di misure volti a garantire che *"le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provochino danni all'ambiente costiero e marino"*.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 28 marzo 2018 la Regione Puglia, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) e il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica (COREPLA) hanno sottoscritto un Accordo al fine di incentivare le buone pratiche legate alla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica: tale Accordo rappresenta un'importante iniziativa per contrastare la minaccia del *marine litter*. Esso prevede, infatti, il coinvolgimento dell'Autorità portuale, dell'Associazione dei Pescatori e dei Comuni pugliesi sedi di porti, al fine di analizzare e misurare le quantità e le tipologie dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni, permettendo di valutarne l'effettiva riciclabilità;
- con DGR n. 1482 del 2 agosto 2018 recante *"Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate"* la Regione Puglia ha inteso procedere all'aggiornamento dello strumento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di dotare l'Amministrazione di un Piano aggiornato ai principi ispiratori del *"Pacchetto Economia Circolare"*. Con particolare riferimento agli *"obiettivi di riuso, riciclaggio e recupero di energia"* le Norme Tecniche di Attuazione fissano le seguenti percentuali: incremento del 50% in termini di peso entro il 2020 dei rifiuti urbani differenziati (rifiuti organici, carta, metalli, plastica, vetro, legno) preparati per il riutilizzo e il riciclaggio rispetto al 2010; riciclaggio del 95% della FORSU al lordo degli scarti; raggiungimento entro il 2025 della percentuale del 60% rispetto al totale dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani prodotti, dei rifiuti preparati per il riuso e il riciclaggio, ivi inclusa una percentuale minima del 3% del totale preparato per il riuso; raggiungimento entro il 2025 della percentuale del 70% in peso dei rifiuti da imballaggio preparati per il riciclaggio e di una percentuale del 5% dei rifiuti di imballaggio destinati al riuso; raggiungimento entro il 2025 delle seguenti percentuali in peso per la preparazione al riuso ed al riciclaggio dei seguenti specifici materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio: 60% plastica, 65% legno, 80% metalli, 80% alluminio, 80% vetro, 90% carta e cartone. Il Programma di Prevenzione contiene, altresì, azioni volte ad incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti, sulla fase di progettazione, produzione e distribuzione di beni e servizi e sulla fase del consumo e dell'utilizzo di beni di consumo. Esso prefigura, inoltre, azioni volte a minimizzare il consumo e l'utilizzo di rifiuti in plastica e azioni di contrasto nei confronti dei rifiuti marini;
- con DGR n. 393 del 7 marzo 2019 la Regione Puglia ha promosso il finanziamento per i Comuni virtuosi nella conduzione delle cosiddette *"Ecofeste"*, occasioni di aggregazione sul territorio utili anche alla diffusione

ed alla sensibilizzazione dei principi della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata degli stessi, quali feste, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale sportivo o di animazione sociale, che rispettino i seguenti criteri:

- a) esclusivo utilizzo di stoviglie lavabili riutilizzabili o compostabili e/o biodegradabili e la dispensazione di bevande alla spina;
  - b) designazione di un responsabile (tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale) per la gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione che provveda ad organizzare la formazione degli operatori sulle modalità di conferimento dei rifiuti ed a coordinarne le attività;
  - c) attivazione della raccolta differenziata per tutta la durata di svolgimento dell'evento in accordo con il Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e loro monitoraggio;
  - d) previsione di momenti educativi, di informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale;
- recentemente la Regione Puglia ha aderito al "PROGETTO LIFE IT - LIMESTONE": in tale progetto sono previsti anche interventi finalizzati alla piantumazione di alghe e di nanospugne in grado di rilevare e catturare i micro-inquinanti in mare ed all'equipaggiamento delle imbarcazioni con sistemi intelligenti di rilevamento dei rifiuti (droni) o sistemi di raccolta (Seabin) dei rifiuti plastici;
  - la Regione Puglia intende favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'integrità dell'ambiente marino: a tal fine, con l'Ordinanza balneare 2019, è stato introdotto nelle aree demaniali marittime pugliesi il divieto di utilizzo di posate, mescolatori per bevande, piatti, bicchieri e cannucce non realizzati in materiale compostabile, se monouso. Inoltre per i locali con accesso alla spiaggia (bar, ristoranti, ecc.) è stato previsto che:
    - tutte le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro devono essere consumate all'interno dei locali;
    - i contenitori per alimenti destinati al consumo immediato o da asporto, nonché le posate, i piatti, le cannucce e i mescolatori per bevande, se monouso, devono essere in materiale compostabile;
    - contenitori per bevande in plastica, se monouso, devono essere dotati di tappi e/o coperchi non staccabili dal contenitore medesimo.

Si ricorda inoltre che i concessionari delle strutture balneari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali, e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione.

**ATTESO** che l'enorme quantità di rifiuti in plastica, di qualsiasi tipo, ha prodotto un notevole impatto sull'ambiente (anche marino) al punto da metterne a repentaglio l'equilibrio. L'utilizzo della plastica ha avuto una diffusione spropositata che ha condotto ad una condizione che oggi non si fa fatica a definire insostenibile: bottiglie, bicchieri, stoviglie in plastica usa e getta, vengono spesso sotto-utilizzati prima di essere dispersi nell'ambiente dove resisteranno, invece, per moltissimo tempo. I sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, nonché le stoviglie dello stesso materiale, vengono impiegate in grandi quantità e sono generatori di significativi e gravi impatti ambientali.

**ATTESO** altresì l'obbligo che grava sui Comuni di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzato al riciclaggio ed al recupero di materia riducendo la quantità da conferire in discarica, nonché l'obbligo di tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre ogni azione volta alla prevenzione ed alla riduzione delle quantità dei rifiuti.

**RITENUTO** pertanto, conformemente alla normativa europea richiamata in premessa ed alla campagna

lanciata dal Ministero dell'Ambiente "*Plastic Free Challenge*", di dover attivare ogni azione volta ad incentivare i comportamenti virtuosi di tutti i cittadini finalizzati all'utilizzo della plastica biodegradabile, al recupero/riciclo della plastica ed al contrasto all'utilizzo di oggetti monouso in plastica.

**VISTO** che in data 18 aprile 2019 presso la sede del Consiglio Regionale si è svolto l'evento "Mediterraneo MAI mare di plastica": in tale occasione è stata annunciata la volontà della Regione Puglia di favorire il coinvolgimento e promuovere l'iniziativa #NOALLAPLASTICA# della Regione Puglia a difesa del Mar Mediterraneo ed è stata altresì condivisa la volontà di organizzare un incontro a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania. In particolare, in occasione dell'incontro richiamato e programmato per il giorno 09 luglio 2019 sarà presentata la Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" redatta dal Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, finalizzata a ridurre l'utilizzo di oggetti monouso in plastica già a partire da aprile 2019, conformemente alla normativa europea evolutasi sul punto.

Con nota e-mail del 13/06/2019, il Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ha rivolto formale invito alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia a voler partecipare all'incontro previsto per il 9 luglio 2019 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Albania sita a Tirana, attese le competenze acquisite ed il tema inerente la protezione del mare.

Con nota prot. n. 7658 del 13/06/2019, la Sezione Risorse Idriche nel confermare la propria partecipazione ha delegato l'ing. Calderoni Michele della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile delle Sub. Az. 6.3.a, 6.3.b, 6.3.e e 6.4.c del POR PUGLIA 2014-2020, alla partecipazione dell'iniziativa in parola.

Per quanto sopra si rende necessario autorizzare il dipendente Michele Calderoni della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia a partecipare alla presentazione della Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" che si terrà il 9 luglio 2019 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Tirana. Complessivamente si rende necessario autorizzare il suddetto dipendente dal 8 al 10 luglio, considerando i giorni di viaggio occorrenti.

Vista la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale*" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.

La spesa trova copertura sul Cap. 3062 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2019 - della LR. n. 68 del 29/12/2018.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso Ex-Enaip, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in parola.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs n. 118/2001 e smi e della L.R. N. 28/01 e s.m.i**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa massimo di € 600,00 (euro seicento/00) da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2019 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche;
- **Di autorizzare** la missione all'estero del dipendente ing. Michele Calderoni della Sezione Risorse Idriche, nelle date 8-10 luglio 2019 a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Albania finalizzata alla presentazione della Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA";
- **Di prendere atto**, che le spese di viaggio e di permanenza per una spesa complessiva presunta di massimo € 600,00 (euro seicento/00) trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2019 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dell'Economo Centrale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., nonché, sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE